

VareseNews

Arrivano nel bosco per spacciare ma tra gli alberi spuntano gli agenti. Tre spacciatori in manette tra Busto Arsizio e Castano

Pubblicato: Sabato 11 Ottobre 2025



Un'operazione congiunta della **Polizia di Stato di Busto Arsizio**, insieme alla Procura della Repubblica e alla Polizia Locale di Castano Primo, ha portato all'arresto di tre spacciatori nei boschi del basso Varesotto e dell'alto Milanese. **Sequestrati cocaina, eroina, hashish e una pistola 357 magnum risultata rubata.**

L'operazione nei boschi dello spaccio

Il blitz è scattato nei giorni scorsi nei boschi tra Castano Primo e la zona sud di Busto Arsizio, noti per essere luoghi di spaccio abituali. Dopo un'attività di osservazione, gli agenti della squadra investigativa del Commissariato di Busto – con il supporto della Sezione di polizia giudiziaria della Procura e di una pattuglia dei Carabinieri di Castano Primo – hanno cinturato l'area in attesa dell'arrivo dei pusher. All'apparire dei tre spacciatori, i poliziotti sono intervenuti bloccandoli nonostante un tentativo di fuga.

Droga nascosta sotto terra e una pistola carica

Durante la perquisizione dell'area, gli agenti hanno recuperato dosi di cocaina, eroina e hashish pronte per lo smercio, oltre a bilancini di precisione e pellicola trasparente usata per confezionare le dosi. La droga era stata nascosta sotto terra e tra le foglie, o abbandonata durante la fuga.

Fondamentale l'intervento delle unità cinofile della Polizia di Stato, che hanno permesso di individuare

anche uno zainetto gettato nella boscaglia. Al suo interno è stata ritrovata una pistola revolver modello 357 magnum, carica e pronta all'uso. L'arma è risultata rubata a Milano nel gennaio scorso durante un furto in abitazione.

Gli arrestati: due clandestini e un incensurato

I tre uomini arrestati sono di origine marocchina, con età comprese tra i 29 e i 52 anni. Due di loro risultano irregolari sul territorio italiano e con precedenti specifici per spaccio di droga. Solo il più giovane è risultato incensurato e in regola con i documenti. I tre sono stati portati nel carcere di Busto Arsizio, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it